

PIANO DI MIGLIORAMENTO



PRIMA SEZIONE: ANAGRAFICA

Denominazione della scuola

Istituto Comprensivo “Don Lorenzo Milani”- SCICLI

Codice meccanografico della scuola: RGIC81200V

Tel: +390932832609 E-mail: rgic81200v@istruzione.it

Sito internet: www.donmilaniscicli.edu.it

Responsabile del Piano

La Dirigente Scolastica prof.ssa Carmela Paolino

Referenti del Piano

Funzioni Strumentali AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e AREA 2: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E AGGIORNAMENTO

Comitato di Miglioramento

- **Il Dirigente Scolastica:** Prof.ssa Carmela Paolino
- **Tutte le docenti FF.SS.** (*Mirabella rita, Dimartino Laura, Arancio Tania, Baglieri Dania, Savà Franca, Fidone Maurizio*)
- **Beninato Barbara (Secondaria)**
- **Damì Giuseppina (Primaria)**

Durata dell'intervento in mesi: 8 mesi

Periodo di realizzazione: ottobre 2024 – giugno 2025

Scenario di riferimento: Informazioni necessarie per le scelte di miglioramento

Contesto socio-culturale	<p>Il 1° settembre 2000 nasce l'Istituto Comprensivo "Don Milani" dall'unione delle scuole materna, elementare e media presenti già nel territorio di Jungi, configurandosi come scuola di base nell'ambito dell'istruzione obbligatoria. In questo contesto, gli operatori dei tre ordini di scuola si trovano a pensare in modo non settoriale ma univoco, legati alla collaborazione e al dialogo per raggiungere insieme le finalità educative della scuola dell'obbligo, nella prospettiva dell'unitarietà dell'insegnamento.</p> <p>L'Istituto Comprensivo è collocato nel Villaggio Jungi, oggi quartiere densamente popolato del Comune di Scicli, ma originariamente sorto come agglomerato di case popolari costruite alla fine degli anni '50 a circa un chilometro dalla periferia del paese, per alloggiare le centinaia di famiglie che vivevano nelle grotte di Chiafura, alle pendici del Colle di San Matteo. A quel primo nucleo si sono aggiunte successivamente altre abitazioni, costruite dall'Istituto Autonomo Case Popolari e assegnate agli aventi diritto. Negli anni '70, per scelta dell'Amministrazione Comunale, il Villaggio fu definito nel PRG come zona privilegiata di espansione, prevedendovi contestualmente gli ulteriori insediamenti pubblici, cooperativistici e di edilizia privata, oltre a servizi destinati alla fruizione non solo del nuovo quartiere, ma dell'intero centro urbano. Attualmente la popolazione scolastica risulta più eterogenea ed appartenente alle diverse fasce socio-economiche, che mostrano più interesse alle problematiche educative dei figli.</p> <p>Permangono tuttavia situazioni di precarietà economica e affettiva in un numero non irrilevante di contesti familiari, con alcuni casi di dispersione e di evasione scolastica.</p>
Organizzazione scolastica	<p>Uno degli obiettivi formativi considerato prioritario per il nostro Istituto ed il contesto in cui opera è la lettera "n" dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/15, che contempla "l'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario". A tale scopo, si è adottato, nella Scuola dell'Infanzia e in una classe prima a tempo pieno della Scuola Primaria, un tempo scuola dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.</p> <p>A partire dall'anno scolastico 2017/2018, la settimana corta è entrata in vigore nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo Grado del nostro Istituto, con la rimodulazione del monte orario che tiene conto delle priorità didattiche, stabilite in seno agli organi collegiali.</p> <p>L'istituto comprende n.4 plessi: due plessi per la Scuola dell'Infanzia, uno per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria di I grado. Sono iscritti 811</p>

alunni. I docenti dell'Istituto condividono da diversi anni le finalità esplicitate nelle Indicazioni nazionali per l'elaborazione del curricolo verticale in generale, nonché del curricolo di Educazione Civica aggiornato e di Orientamento e Continuità. I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella Scuola Secondaria sono stati condivisi, rielaborati e adottati soltanto negli ultimi anni scolastici, affinché la valutazione stessa fosse più obiettiva e oggettiva possibile. Gli indicatori elaborati permettono una corrispondenza sia per il raggiungimento degli obiettivi, che per la capacità di rielaborare le conoscenze. Alla luce dell'inclusione di alunni DSA e BES, sono stati elaborati Piani di Studio Personalizzati *ad personam*, programmati all'inizio dell'anno scolastico in seguito alle diagnosi, alle prove di ingresso, all'osservazione in classe del Consiglio, ovvero attività differenziate con opportune misure compensative e dispensative. Scopo garantire il successo formativo scolastico di ogni singolo studente.

Il Dirigente si confronta periodicamente con lo staff dirigenziale per condividere scelte e strategie educative e didattiche.

La scuola dispone di un sito web aggiornato dal personale di segreteria; in tutte aule sono presenti le Digital board.. Si è lavorato per incrementare il numero di ambienti e strumenti digitali, per mezzo anche di adesioni ai programmi ministeriali quali i PON e PNRR. In ogni ordine di scuola sono organizzati colloqui con le famiglie secondo le diverse modalità predisposte. I genitori sono presenti negli organi collegiali in buona percentuale.

SECONDA SEZIONE: ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Il Dirigente Scolastico ha individuato alcune figure di sistema, sintesi di più ordini scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), che hanno elaborato il Rapporto di Auto Valutazione e la scheda del Piano di Miglioramento.

La Funzioni Strumentali AREA 1 e AREA 2 saranno le referenti del PdM.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Dall'analisi del RAV, sono state individuate le seguenti **priorità**:

1. Spostare gli esiti degli alunni di tutte le classi nei due ordini di scuola in matematica e in italiano, mentre in inglese per le classi IV e V di Scuola Primaria e per tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado, verso le fasce di livello superiore, riducendo almeno del 10% i livelli più bassi;
2. Innalzare i risultati restituiti dall'INVALSI nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il gap dai *benchmarks* regionali almeno del 5%

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il rinnovamento in atto nell'Istituto, iniziato con l'attività di autovalutazione, ha permesso di evidenziare i punti di debolezza dell'organizzazione. Si stanno pertanto attivando processi di miglioramento, sia a livello organizzativo che didattico, che determineranno una ben precisa e mirata pianificazione e valutazione del PTOF.

Destinataria del miglioramento sarà l'intera comunità scolastica e i progetti saranno sviluppati dalle classi interessate.

I progetti inseriti nel PdM saranno parte integrante del PTOF e, assieme agli altri progetti interni, concorreranno al miglioramento della *performance* dell'Istituto.

ELENCO PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

TITOLO	RESPONSABILE	DESTINATARI
“Parole in gioco”	Docente di italiano di ogni classe	Alunni con competenze di I e II livello (voto 4/5 o, per la primaria, valutazione “Poco corretto”)
“Logicamente... numeri”	Docente di matematica di ogni classe	Alunni con competenze di I e II livello (voto 4/5 o, per la primaria, valutazione “Poco corretto”)
“Communication in English”	Docente di inglese delle classi IV e V di Scuola Primaria e di tutte le classi di Scuola Secondaria	Alunni con competenze di I e II livello (voto 4/5 o, per la primaria, valutazione “Poco corretto”)
“Insieme per...migliorare in italiano”	Docente di italiano delle classi II e V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di II e V primaria e III secondaria, interessati alle prove INVALSI
“Insieme per...migliorare in matematica”	Docente di matematica delle classi II e V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di II e V primaria e III secondaria, interessati alle prove INVALSI
“Insieme permigliorare in inglese”	Docente di inglese delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di V primaria e III secondaria, interessati alle prove INVALSI

QUICK WINS

L’Istituto, nel periodo intercorso tra l’autovalutazione e la definizione del piano di miglioramento, ha messo in atto le seguenti azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato:

- ◆ Rivisitare il curricolo verticale;

- ◆ Stabilire prove di verifica comuni per italiano, matematica e inglese;
- ◆ Individuare parametri comuni di valutazione in ogni disciplina e nel comportamento.

SCHEDA DI PROGETTO

“PAROLE IN GIOCO”

Responsabile del progetto: docente di italiano della classe

Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi dell’Istituto con competenze in Italiano di I, II livello (voto 4, 5) (Valutazione “Poco corretto”)

Tempi: ottobre 2024- maggio 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi

- 1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano;
- 2- Accrescere la motivazione e l’interesse per la disciplina;
- 3- Imparare a saper lavorare in gruppo e in modo autonomo;
- 4- Ridurre la varianza all’interno di ogni classe e tra le classi dell’Istituto.

Indicatori di valutazione

- 1- Comparazione degli esiti nelle prove comuni di italiano;
- 2- Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- 1- Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di italiano.
- 2- Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti.
- 3- Redazione di PDP per gli alunni BES, DSA e con svantaggio socio-culturale e/o linguistico.
- 3- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- 4- Monitoraggio intermedio mediante prove di verifica strutturate e prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.

	<p>5- Somministrazione di prove di verifica conclusive e delle prove comuni finali.</p> <p>6-Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo con i risultati conseguiti ad inizio d'anno e nel periodo intermedio.</p> <p>7- Raccolta delle evidenze emerse dal monitoraggio.</p>
--	--

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p> <p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto; b) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali; c) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo. <p>Monitoraggio a cura dei docenti impegnati nei progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziale Registrazione degli esiti in Italiano dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali. <i>Strumenti utilizzati:</i> -Scheda di registrazione “Parole in gioco”. - Finale -Registrazione degli esiti in Italiano dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2 <i>Strumenti utilizzati:</i> - Scheda di registrazione “Parole in gioco”.
--	--

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni	<p>Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative <p>La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.</p>
------------------------------------	---

Criteri di miglioramento	<p>Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale. In particolare, si verificherà:</p> <ul style="list-style-type: none">-se le azioni sono in linea con gli obiettivi-se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti-l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.-congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi-grado di fattibilità-comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita
--------------------------	--

SCHEDA DI PROGETTO

“LOGICAMENTE... NUMERI”

Responsabile del progetto: docente di matematica della classe

Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi dell’Istituto con competenze in matematica di I, II livello (voto 4, 5) (Valutazione “Poco corretto”)

Tempi: ottobre 2024- maggio 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica; 2- Accrescere la motivazione e l’interesse per la disciplina; 3- Imparare a saper lavorare in modo autonomo; 4- Ridurre la varianza all’interno di ogni classe e tra le classi dell’Istituto	1- Comparazione degli esiti nelle prove comuni di matematica; 2- Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	1- Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di matematica. 2- Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti. 3- Redazione di PDP per gli alunni BES, DSA e con svantaggio socio-culturale e/o linguistico. 3- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. 4- Monitoraggio intermedio mediante prove di verifica strutturate e prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione. 5- Somministrazione di prove di verifica conclusive e delle prove comuni finali. 6- Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo con i risultati conseguiti ad inizio d’anno e nel periodo intermedio. 7- Raccolta delle evidenze emerse dal monitoraggio.
---	---

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p> <p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto; b) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali; c) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo. <p>Monitoraggio a cura dei docenti impegnati nei progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziale Registrazione degli esiti in Matematica dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali. <i>Strumenti utilizzati:</i> -Scheda di registrazione “Logicamente numeri”. - Finale Registrazione degli esiti in Matematica dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2 <i>Strumenti utilizzati:</i> - Scheda di registrazione “Logicamente numeri”.
---	---

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative <p>La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.</p>
<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori. -congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi -grado di fattibilità -comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita

SCHEMA DI PROGETTO

“COMMUNICATION IN ENGLISH”

Responsabile del progetto: docente di Inglese della classe

Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi della scuola secondarie e delle classi IV e V della scuola primaria con competenze in Inglese di I, II livello (voto 4, 5) (Valutazione “Poco corretto”)

Tempi: ottobre 2024- maggio 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in inglese; 2- Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina; 3- Imparare a saper lavorare in modo autonomo; 4- Ridurre la varianza all'interno di ogni classe e tra le classi dell'Istituto	1- Comparazione degli esiti nelle prove comuni di inglese; 2- Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	1- Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di inglese. 2- Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti. 3- Redazione di PDP per gli alunni BES, DSA e con svantaggio socio-culturale e/o linguistico. 3- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. 4- Monitoraggio intermedio mediante prove di verifica strutturate e prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione. 5- Somministrazione di prove di verifica conclusive e delle prove comuni finali. 6- Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo con i risultati conseguiti ad inizio d'anno e nel periodo intermedio. 7- Raccolta delle evidenze emerse dal monitoraggio.
---	--

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto; b) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali; c) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo. <p>Monitoraggio a cura dei docenti impegnati nei progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziale Registrazione degli esiti in Inglese dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali. <i>Strumenti utilizzati:</i> - Scheda di registrazione “Communication in English”. - Finale Registrazione degli esiti in Inglese dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2 <i>Strumenti utilizzati:</i> -Scheda di registrazione “Communication in English”.
--	--

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni	<p>La fase Act si effettuerà attraverso incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative <p>La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.</p>
Criteri di miglioramento	<p>Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori. -congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi -grado di fattibilità -comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita

SCHEMA DI PROGETTO

INSIEME PER MIGLIORARE IN... ITALIANO

Responsabile del progetto: docente di italiano della classe

Destinatari del Progetto: alunni delle classi II e V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI

Tempi: ottobre 2024 - aprile 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
<p>Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Lettura e comprensione del testo○ Riflessione sulla lingua○ Lessico (<i>scuola secondaria di I grado</i>)	<p>1- Esiti verifiche periodiche, simulazioni prove Invalsi ed osservazioni sistematiche;</p> <p>2- Riflessione didattica sugli esiti delle prove effettuate;</p> <p>3- Risultati prove Invalsi Italiano dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, background socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.</p>

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none">1- Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI).2- Somministrazione di prove di simulazione INVALSI3- Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero)
---	---

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.
--	--

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none">- Correzione collettiva- Autocorrezione
------------------------------------	--

Criteri di miglioramento	<p>Si verificherà</p> <ul style="list-style-type: none">-se le azioni sono in linea con gli obiettivi-se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti-l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
--------------------------	---

SCHEDA DI PROGETTO

“INSIEME PER ... MIGLIORARE IN MATEMATICA”

Responsabile del progetto: docente di matematica della classe

Destinatari del Progetto: alunni delle classi II e V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI

Tempi: ottobre 2024 - aprile 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica nelle seguenti dimensioni:

- Conoscere
- Risolvere problemi
- Argomentare

Nei 4 ambiti:

- numeri,
- relazioni e funzioni,
- spazio e figure,
- dati e previsioni.

Indicatori di valutazione

- 1- Esiti verifiche periodiche, simulazioni prove Invalsi ed osservazioni sistematiche;
- 2- Riflessione didattica sugli esiti delle prove effettuate;
- 3- Risultati prove Invalsi Matematica dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, *background* socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- 1- Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI)
- 2- Somministrazione di prove di simulazione INVALSI
- 3- Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero)

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio

Tabulazione degli esiti
Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni

Correzione collettiva
Autocorrezione

Criteri di miglioramento	Si verificherà -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
--------------------------	---

SCHEDA DI PROGETTO

“INSIEME PERMIGLIORARE IN INGLESE”

Responsabile del progetto: docente di inglese della classe

Destinatari del Progetto: alunni delle V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI

Tempi: ottobre 2024 – aprile 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in inglese nelle seguenti prestazioni:

- Ascolto e comprensione (*Listening*)
- Lettura e comprensione (*Reading*)

Indicatori di valutazione

- 1- Esiti verifiche periodiche, simulazioni prove Invalsi ed osservazioni sistematiche;
- 2- Riflessione didattica sugli esiti delle prove effettuate;
- 3- Risultati prove Invalsi Inglese dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, background socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- 1- Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI)
- 2- Somministrazione di prove di simulazione INVALSI
- 3- Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero)

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Tabulazione degli esiti
Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni

Correzione collettiva
Autocorrezione

Criteri di miglioramento	Si verificherà -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
--------------------------	---

TERZA SEZIONE: COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM sarà divulgato negli incontri collegiali (collegio e consiglio d’istituto), nei consigli di classe e nelle riunioni di dipartimento.

Modalità:

- ◊ Sito Web
- ◊ OO.CC
- ◊ incontri programmati

Tempi:

- ◊ ad inizio di anno scolastico, dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali.
- ◊ in itinere
- ◊ a conclusione dell’anno scolastico.

QUARTA SEZIONE: MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Di seguito vengono riportate le sei schede di monitoraggio che i docenti responsabili dovranno compilare nel corso dell'anno scolastico e consegnare **entro il mese di maggio** al fine di permettere l'intero monitoraggio del P.d.M. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e verificarne l'efficacia.

Nello specifico:

SCHEDA	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA'
I	“Parole in gioco”	Alunni tutte le classi I e II livello (4/5 voto o valutazione: Poco corretto)	Prove comuni italiano: -iniziale -finale
II	“Logicamente...numeri”	Alunni tutte le classi I e II livello (4/5 voto e valutazione: Poco corretto)	Prove comuni matem.: -iniziale -finale
III	“Communication in English”	Alunni classi IV e V di Primaria e tutte di Secondaria I e II livello (4/5 voto o valutazione: Poco Corretto)	Prove comuni inglese.: -iniziale -finale
IV	Insieme per... migliorare in italiano	Alunni classi II e V Primaria e III Secondaria	2 prove simulazione INVALSI
V	Insieme per...migliorare in matematica	Alunni classi II e V Primaria e III Secondaria	2 prove simulazione INVALSI
VI	Insieme per...migliorare in inglese	Alunni classi V Primaria e III Secondaria	2 prove simulazione INVALSI

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE

DOCENTE RESPONSABILE:

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con voto 4/5 o valutazione “poco corretto” (I e II livello)	Prova comune INIZIALE	Prova comune FINALE
“Parole in gioco”			
NOTE		

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE

DOCENTE RESPONSABILE:

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con voto 4/5 o valutazione “poco corretto” (I e II livello)	Prova comune INIZIALE	Prova comune FINALE
“Logicamente... numeri”			
NOTE

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE

DOCENTE RESPONSABILE:

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con voto 4/5 o valutazione “poco corretto” (I e II livello)	Prova comune INIZIALE	Prova comune FINALE
“Communication in English”			
NOTE		

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per... migliorare in italiano”

A.S. 2024-2025

SCUOLA

CLASSE.....

CORSO.....

		VALUTAZIONE		MIGLIORAMENTO	
N.	COGNOME E NOME	I PROVA	II PROVA		
1				SI	NO
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					

Docente responsabile

NOTE:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per... migliorare in matematica”

A.S. 2024-2025

SCUOLA

CLASSE.....

CORSO.....

		VALUTAZIONE		MIGLIORAMENTO	
N.	COGNOME E NOME	I PROVA	II PROVA		
1				SI	NO
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					

Docente responsabile

NOTE:

--

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per... migliorare in inglese”

A.S. 2024-2025

SCUOLA

CLASSE.....

CORSO.....

		VALUTAZIONE		MIGLIORAMENTO	
N.	COGNOME E NOME	I PROVA	II PROVA		
1				SI	NO
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					

Docente responsabile

NOTE:

--